



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE**
Segreteria amministrativa

Anno 2021

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2021-

VII/1.24

N. Allegati

2

2:if //

Oggetto: bando di selezione per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca Dipartimentale, dal titolo "Il private enforcement della sustainability nella New Silk Road Initiative" nell'ambito del Progetto di Ricerca PRIN 2017 The One Belt - One Road (OBOR) Initiative: Legal Issues and Effects on the Financing and Development of Maritime and Multimodal Infrastructures by Chinese Investors in Italy" di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Barbara Pozzo

IL DIRETTORE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria.
- Richiamato il D.R. n. 903 del 24/07/2013 e successive modifiche con Decreto 18 dicembre 2017, n. 1021 di emanazione del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Richiamata la richiesta pervenuta dalla Prof.ssa Barbara Pozzo per l'attivazione del suddetto assegno di ricerca;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture del giorno 24/11/2021 nella quale viene approvata l'emanazione del bando di selezione in oggetto;
- Accertato che l'importo dell'assegno di cui al presente bando trova copertura finanziaria a carico dei fondi del Progetto PRIN 2017 The One Belt - One Road (OBOR) Initiative: Legal Issues and Effects on the Financing and Development of Maritime and Multimodal Infrastructures by Chinese Investors in Italy" - Responsabile dell'attività di ricerca: Prof.ssa Barbara Pozzo;
- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'attivazione dell'Assegno di Ricerca oggetto del presente decreto;

DECRETA

- di indire il Bando di selezione pubblica **per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca Dipartimentale, dal titolo "Il pri-**



Via Sant'Abbondio, 12 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 4336 - Fax +39 031 238 4329
Email: dipartimento.dec@uninsubria.it
PEC dipartimento.DEC@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Piano II
Uff. S.2.1.1
Orari al pubblico
Lun -Ven: 9.30 - 12.00
14.30 - 15.30



vate enforcement della sustainability nella New Silk Road Initiative” nell’ambito del Progetto di Ricerca PRIN 2017 The One Belt - One Road (OBOR) Initiative: Legal Issues and Effects on the Financing and Development of Maritime and Multimodal Infrastructures by Chinese Investors in Italy” di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Barbara Pozzo (allegato al presente Decreto in lingua italiana e in lingua inglese);

- di incaricare la Segreteria Amministrativa del Dipartimento dell’esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Como, data della firma digitale

Il Direttore
Prof.ssa Francesca Gisella Zoe Ruggieri
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Sig. Rosario Cumbo Tel. +39 031 2384330 - fax +39 031 2384309 - rosario.cumbo@uninsubria.it



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DIPARTIMENTALE DAL TITOLO: "IL PRIVATE ENFORCEMENT DELLA SUSTAINABILITY NELLA NEW SILK ROAD INITIATIVE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA PRIN 2017 THE ONE BELT - ONE ROAD (OBOR) INITIATIVE: LEGAL ISSUES AND EFFECTS ON THE FINANCING AND DEVELOPMENT OF MARITIME AND MULTIMODAL INFRASTRUCTURES BY CHINESE INVESTORS IN ITALY" DI CUI È RESPONSABILE SCIENTIFICO LA PROF.SSA BARBARA POZZO

PER IL SETTORE CONCURSALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE, SSD IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE, MACROSETTORE 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE

È indetta una selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca Dipartimentale della durata di 15 mesi per lo svolgimento di attività di ricerca nel SETTORE CONCURSALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE, SSD IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE, MACROSETTORE 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE.

L'importo dell'assegno di ricerca è pari ad € 24.426,80 comprensivo degli oneri a carico del percipiente.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture e sotto la guida della **Prof.ssa Barbara Pozzo**, nell'ambito dell'assegno di ricerca dal titolo "**Il private enforcement della sustainability nella New Silk Road Initiative**" delle seguenti attività sinteticamente riportate:

È ormai assodato che la Belt and Road Initiative deve contribuire all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che le Nazioni Unite hanno adottato nel 2015. Come è noto, tale agenda mira a consentire a tutti i cittadini del mondo di vivere dignitosamente preservando le risorse naturali e costituisce una delle più grandi sfide globali del nostro tempo. Questa sfida si riflette nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) che costituiscono il nucleo dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questa Agenda, che viene anche definita "un contratto per il futuro del mondo", mira a fungere da modello condiviso per realizzare il progresso economico globale in modo coerente con la giustizia sociale e i limiti ambientali del pianeta. Molti



degli obiettivi e dei sotto-obiettivi dell'Agenda richiedono di essere attuati anche nei settori del diritto privato e internazionale privato. Il progetto di ricerca mira all'individuazione di idonei strumenti e tecniche attraverso i quali gli obiettivi sopra indicati possono essere raggiunti mediante tecniche di private enforcement.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione studiosi con un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca prevista dalla presente selezione in possesso del seguente titolo di studio:

➤ Laurea in GIURISPRUDENZA o equipollente, di durata non inferiore a quattro anni, conseguita secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. n. 509/1999 e s.m.i.;

oppure

➤ Laurea Specialistica in GIURISPRUDENZA (classe 22/S) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e s.m.i.;

oppure

➤ Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA (classe LMG-01) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004

O analoghi titoli accademici conseguiti all'estero e riconosciuti equipollenti al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche.

REQUISITO OBBLIGATORIO: Il possesso del titolo di Dottorato di Ricerca in Diritto internazionale (IUS/13) o titolo equivalente conseguito all'estero, per i settori interessati, corredato di una adeguata produzione scientifica.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti:

- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Università degli Studi dell'Insubria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.



I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione Giudicatrice; a tal fine i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione il titolo di studio in originale o certificato sostitutivo corredato da:

1. traduzione ufficiale in lingua italiana¹.
2. legalizzazione e "Dichiarazione di Valore in loco" del titolo².

I candidati che non possano consegnare la documentazione richiesta prima del concorso, saranno ammessi con riserva. In tal caso la documentazione prescritta dovrà essere consegnata prima della firma del contratto.

Art. 2 - INCOMPATIBILITÀ E DIVIETO DI CUMULO

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o scuola di specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, per il dipendente in servizio presso Amministrazioni Pubbliche, anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale, diverse da quelle di cui al precedente comma.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né è cumulabile con il lavoro dipendente, ancorché privato e a tempo parziale, con altri assegni o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo.

I candidati non devono avere superato o essere in procinto di superare il limite massimo consentito di sei anni di assegno conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

¹ In Italia ci si può rivolgere al tribunale di zona, a traduttori ufficiali giurati, o alle Rappresentanze diplomatico consolari, operanti in Italia, del Paese dove il documento è stato rilasciato. Nel caso di traduzione rilasciata da traduttori stranieri operanti nel Paese di provenienza dei candidati, la Rappresentanza italiana competente per territorio deve certificare la conformità della traduzione.

² Rilasciati dalla Rappresentanza italiana, competente per territorio, nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo. Se il titolo è stato conseguito presso università europee è possibile, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, presentare il Diploma Supplement, legalizzato dalle autorità competenti. L'università si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco" in ogni caso in cui sussistano dubbi sulla validità del titolo.



La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 (ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura sede della ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il titolare dell'assegno può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione del responsabile della ricerca, che non comporti un conflitto di interessi con l'attività di ricerca svolta per l'Ateneo.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/uninsubria/di-dec2021-adr001>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF/a. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare, e di dimensione massima 30 Mb.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum della propria attività scientifica e professionale
- Copia di un documento d'identità in corso di validità

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del 14 gennaio 2021.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **Firma il documento sul server ConFirma**

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato

- **Firma digitalmente il documento sul tuo dispositivo elettronico**

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso

- **Firma il documento manualmente**

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

ATTENZIONE: la scansione, oltre alle pagine della domanda, dovrà contenere nell'ultima pagina la copia di un documento di identità in corso di validità (questo passaggio non è necessario se la copia del documento di identità è stata inserita tra gli allegati alla domanda).

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

Titoli, certificati e pubblicazioni prodotti con modalità difformi rispetto a quanto sopra indicato non verranno presi in considerazione. In applicazione delle norme in materia di autocertificazione, l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'intro-



duzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati dovranno provvedere a loro spese alla restituzione di titoli e pubblicazioni inviati per la partecipazione alla selezione, previo accordo con il Servizio Ricerca e Internazionalizzazione dell'Università degli Studi dell'Insubria.

Art. 4 - PROCEDURA SELETTIVA

La selezione avviene da parte di apposita Commissione giudicatrice composta da tre membri

- il Responsabile della ricerca con funzioni di Presidente della commissione
- due membri individuati tra i professori e ricercatori, anche esterni all'Ateneo, esperti del settore oggetto del bando.

La commissione giudicatrice provvede alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati che hanno presentato domanda sulla base dei titoli e delle pubblicazioni.

La valutazione sarà integrata da un colloquio, in seduta pubblica, che verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato per valutare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno.

I candidati saranno avvertiti della data del colloquio con almeno 7 giorni di anticipo mediante e-mail inviata all'indirizzo indicato nella domanda.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà del candidato a rinunciare alla selezione.

Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28/12/ 2000, n. 445.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Per la valutazione dei candidati la Commissione dispone di 70 punti di cui:

- per i titoli scientifici e professionali: fino a un massimo di 40 punti
- per le pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di 30 punti

In particolare, la valutazione dei titoli scientifici e professionali avverrà secondo il seguente schema:

Laurea (quadriennale, magistrale a ciclo unico o specialistica):

- 110 e lode: 20 punti
- da 106 a 110: 15 punti
- da 99 a 105: 10 punti
- da 90 a 98: 5 punti



Diploma di dottorato: fino a 5 punti

Scuole di specializzazione/corsi di perfezionamento o Master: fino a 6 punti

Superamento esami di stato/concorsi pubblici: fino a 5 punti

Altro (attività didattica, docenze, partecipazione a convegni in qualità di relatore): fino a 4 punti

I punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni sono resi noti al candidato prima dell'inizio del colloquio.

Per l'inserimento in graduatoria i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 48/70 a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni

La valutazione del colloquio può avere un punteggio massimo di 30/30 che si andrà a sommare al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni fino ad un massimo di 100 punti. Per l'inserimento nella graduatoria a seguito del colloquio i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 70/100.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore di Dipartimento e sarà pubblicata all'Albo Rettorale dell'Ateneo e nel sito web di Ateneo con valore di notifica agli interessati.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione dell'assegno, su proposta del responsabile della ricerca, purché il periodo proposto per il contratto non risulti inferiore all'anno.

Art. 5 - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla procedura:

1. la domanda presentata o pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
2. la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
3. la mancanza dei requisiti di partecipazione;
4. la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 6 - RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA PROCEDURA

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica all'indirizzo indicato sopra, art. 3 del presente bando, compilando il modulo di rinuncia.

Art. 7 - CONTRATTO



Il vincitore dell'assegno sarà invitato a stipulare il contratto di diritto privato entro un termine indicato, pena la decadenza.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto di ricerca oggetto della collaborazione sotto la guida del responsabile scientifico del progetto di ricerca.

I compiti sono determinati dal contratto individuale di collaborazione e sono svolti sotto la direzione del responsabile del progetto, il quale verificherà l'attività svolta ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

L'assegno è conferito per la **durata di 15 mesi** e potrà eventualmente essere rinnovato per periodi non inferiori ad un anno, alle condizioni previste dal Regolamento di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 6 comma 2-bis della Legge n. 11/2015, **il limite massimo di fruizione di assegni per singolo soggetto è di 6 anni**, anche se conferiti a seguito di concorsi diversi presso Enti/Università distinti.

Non concorrono al raggiungimento del tetto dei 6 anni gli assegni usufruiti contemporaneamente alla frequenza di un corso di dottorato (senza borsa) nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

La collaborazione non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del permesso di soggiorno nel territorio italiano e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art.8 - TRATTAMENTO ECONOMICO

L'importo dell'assegno di ricerca è pari a € 24.426,80 comprensivo degli oneri a carico del percipiente, con esclusione delle spese per la copertura assicurativa contro infortuni e la responsabilità civile, che sono a carico dell'Amministrazione, e delle eventuali spese di missione. L'assegno è erogato in rate mensili.

L'assegno è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e s.m.i. ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2 comma 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i.

Art. 9 - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO PER MATERNITÀ E MALATTIA



L'attività di ricerca è sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria, le assegniste hanno diritto a percepire l'indennità di maternità erogata dall'INPS di cui all'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, su fondi a carico dell'unità amministrativa sede della ricerca.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore di Dipartimento.

Art. 10 - RECESSO DEL TITOLARE DELL'ASSEGNO DI RICERCA

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Responsabile della ricerca ed al Direttore di Dipartimento almeno trenta giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata relazione del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio di Dipartimento, può essere disposta la risoluzione del contratto.

Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità;
- valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio di Dipartimento.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore di Dipartimento.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale gestione del rapporto di



collaborazione nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa disponibile sul sito www.uninsubria.it

**Art. 13 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <http://www4.uninsubria.it/online/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>. Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990) è il Sig. Rosario Cumbo, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - Tel. +39 031 238 4330 - e-mail: rosario.cumbo@uninsubria.it

Art. 15 - NORME FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.
Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di conferimento di assegni di ricerca, all'Albo dell'Università e reso pubblico nel sito web di Ateneo, del Ministero dell'Università, Istruzione e Ricerca e dell'Unione Europea.



DEPARTMENTAL RESEARCH GRANT, ENTITLED "THE PRIVATE ENFORCEMENT OF SUSTAINABILITY IN THE NEW SILK ROAD INITIATIVE" AS PART OF THE PRIN 2017 RESEARCH PROJECT THE ONE BELT - ONE ROAD (OBOR) INITIATIVE: LEGAL ISSUES AND EFFECTS ON THE FINANCING AND DEVELOPMENT OF MARITIME AND MULTIMODAL INFRASTRUCTURES BY CHINESE INVESTORS IN ITALY "OF WHICH PROF. BARBARA POZZO IS SCIENTIFIC DIRECTOR

FOR THE COMPETITION SECTOR 12 / E1 - INTERNATIONAL LAW, SSD IUS / 13 - INTERNATIONAL LAW, MACROSECTOR 12 / E - INTERNATIONAL, EUROPEAN UNION, COMPARATIVE, ECONOMY, MARKET AND NAVIGATION LAW

A selection is announced, based on qualifications and possible interview, for the awarding of n. 1 Departmental research assignment lasting 15 months for carrying out research activities in the COMPETITION SECTOR 12 / E1 - INTERNATIONAL LAW, SSD IUS / 13 - INTERNATIONAL LAW, MACROSECTOR 12 / E - INTERNATIONAL LAW, DELL EUROPEAN, COMPARATIVE, ECONOMY, MARKETS AND NAVIGATION UNION..

The amount of the research grant is equal to € 24.426,80 including the charges to be paid by the recipient.

The awarding of the research grant involves the realization, at the Department of Law, Economics and Cultures and under the guidance of Prof. Barbara Pozzo, as part of the research fellowship entitled "The private enforcement of sustainability in the New Silk Road Initiative "Of the following activities summarized:

It is now settled that the Belt and Road Initiative needs to contribute to the 2030 Agenda for sustainable development, that the United Nations have adopted in 2015. As is well known, such agenda aims at enabling all citizens of the world to live in dignity while preserving our natural resources is one of the greatest global challenges of our time.

This challenge is reflected in the 17 Sustainable Development Goals (SDGs) which form

the core of the Agenda 2030 of the United Nations. This Agenda, which is also referred to as "a contract for the future of the world", aims to serve as a shared blueprint for realizing global economic progress in a manner consistent with social justice and the planet's environmental limits.

Several of the goal and sub-goals in the Agenda require implementation also in the field of

private and private international law. The research project aims at identifying suitable tools and technical through which the foregoing goals



can be achieved by means of private enforcement.

Art. 1 - ADMISSION REQUIREMENTS

Scholars with a professional scientific curriculum suitable for carrying out the research activities envisaged by this selection can participate in the selection and possess the following qualifications:

- Degree in LAW or equivalent, with a duration of not less than four years, obtained according to the didactic regulations prior to the Ministerial Decree n 509/1999 and subsequent amendments;
- or
- > Specialized Degree in LAW (class 22 / S) obtained in accordance with the D.M. 509/1999 and subsequent amendments;
- or
- > Master's Degree in LAW (class LMG-01) awarded in accordance with the D.M. 270/2004

Or similar academic qualifications obtained abroad and recognized as equivalent to the Italian qualification by the competent academic authorities.

MANDATORY REQUIREMENT: Possession of a PhD in International Law (IUS/13) or equivalent qualification obtained abroad, for the sectors concerned, accompanied by adequate scientific production.

For admission to the selection, the following requirements are also required:

- not be excluded from the active political electorate;
- have not received any criminal convictions and have no ongoing criminal proceedings.

The requirements must be possessed on the expiry date of the term established for the presentation of the admission application.

The University of Insubria may decide at any time, with a motivated provision, the exclusion of candidates for lack of the prescribed requirements.

Academic qualifications obtained abroad that have not already been declared equivalent in accordance with current legislation will be evaluated, solely for the purposes of selection, by the Selection Committee; to this end, candidates must attach to the application form the original qualification or a replacement certificate accompanied by:

1. official translation into Italian.
2. legalization and "Declaration of Value in loco" of the title.

Candidates who cannot deliver the required documentation before the competition will be admitted with reserve. In this case, the required documentation must be delivered before the contract is signed.



Art. 2 - INCOMPATIBILITY AND PROHIBITION OF CUMULATION

Research grants cannot be awarded to permanent staff of universities, public research and experimentation bodies, the National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA) and the Space Agency. Italian (ASI), as well as institutions whose scientific specialization diploma has been recognized as equivalent to the title of research doctor pursuant to article 74, fourth paragraph, of the DPR 11 July 1980, n. 382.

The ownership of the grant is not compatible with enrollment in bachelor's, master's or master's degree courses, research doctorates with scholarships or medical specialization schools, in Italy or abroad, and involves placement on leave without pay, for the duration of the research fellowship, for the employee serving in Public Administrations, even if with a part-time employment relationship, other than those referred to in the previous paragraph.

The grant cannot be combined with scholarships awarded for any reason whatsoever, unless the grant is awarded, except with those granted by national or foreign institutions useful for integrating, with stays abroad, the activity of research, nor can it be combined with dependent work, even if private and part-time, with other grants or with income deriving from freelance activities carried out continuously.

Candidates must not have exceeded or are about to exceed the maximum allowed limit of six years of the grant awarded pursuant to art. 22 of Law no. 240/2010, with the exception of the period in which the fellowship was received to coincide with the research doctorate without scholarship within the maximum limit of the legal duration of the relative course.

The overall duration of the relationships established with the holders of checks and contracts referred to in art. 24 of Law no. 240/2010 (fixed-term researchers), also with different universities, state, non-state or telematic, as well as with the bodies referred to in art. 22 paragraph 1 of Law no. 240/2010, with the same subject, cannot in any case exceed twelve years, even if not continuous.

For the purposes of the duration of the aforementioned relationships, the periods spent on maternity leave or for health reasons according to current legislation do not count.

The holder of the research fellowship cannot be in a relationship of kinship and affinity, up to and including the fourth degree, with a professor belonging to the Research Facility or with the Rector, the General Director or a member of the Board of Directors of the University, as provided for by art. 18, paragraph 1, lett. c) of the



Law of 30 December 2010, n. 240.

The grant holder may carry out a limited self-employment activity, subject to the authorization of the research manager, which does not involve a conflict of interest with the research activity carried out for the University.

Art. 3 - SUBMISSION OF APPLICATIONS FOR PARTICIPATION

The application for participation in the public selection, as well as the qualifications held, documents and publications deemed useful for the competition, must be submitted, under penalty of exclusion, electronically, using the computer application dedicated to the page: <https://pica.cineca.it/uninsubria/didec2021-adr001>

The computer application will necessarily require the possession of an e-mail address to be able to self-register with the system. The candidate must enter all the data required for the production of the application and attach the documents in PDF / a electronic format. It will be possible to attach a maximum of n. 30 documents for publications and n. 30 documents for the other titles to be evaluated, and with a maximum size of 30 Mb.

The application form must be completed in all its parts, as indicated in the online procedure, and must include:

- Curriculum of his / her scientific and professional activity
- Copy of a valid identity document

No other forms of submitting applications or documentation useful for participation in the procedure are allowed.

By the deadline for submitting the application, the system allows saving in draft mode. The date of electronic submission of the application for participation in the selection is certified by the computer system by means of a receipt which will be automatically sent by e-mail.

Upon expiry of the deadline for submission, the system will no longer allow access and subsequent submission of the application. Each application will be assigned an identification number which, together with the competition code indicated in the computer application, must be specified for any subsequent communication. The procedure for compiling and electronically submitting the application must be completed **no later than 11.59 pm on January 14th, 2021**

The submission of the application form must be completed and concluded in the following ways:

- Sign the document on the ConFirma server

To digitally sign the document, it is necessary to have a hardware equipment (for example smart card or USB device with digital subscription certificate issued by an accredited Certifier) compatible with the ConFirma service. After signing you will be



able to download the signed PDF

- Digitally sign the document on your electronic device

To digitally sign the document, it is necessary to have a hardware equipment (for example smart card or USB device with digital subscription certificate issued by an accredited Certifier) and digital signature software with which to generate, starting from the PDF file of the document downloaded from this site, the signed file in pdf.p7m format to be uploaded on the site itself

- Sign the document manually

To manually sign the document, you must download the PDF of the document to your computer, print it, manually sign it, scan it into a PDF file and upload it to the site.

ATTENTION: the scan, in addition to the pages of the application, must contain on the last page a copy of a valid identity document (this step is not necessary if the copy of the identity document has been included in the attachments to the application) .

Applications without the candidate's signature will be declared inadmissible.

Foreign citizens residing in Italy can make use of the self-certification referred to above, limited to cases in which it is a question of proving personal statuses, facts and qualities that can be certified or attested by Italian public or private subjects (Article 3 of Presidential Decree no. 445 / 2000).

Foreign citizens who are not resident in Italy cannot use the self-certification institution in any way (Article 3 of Presidential Decree no. 445/2000).

Titles, certificates and publications produced in ways different from the above will not be taken into consideration. In application of the rules on self-certification, the University will verify the veracity of the self-certification and self-certification pursuant to Presidential Decree n. 445/2000.

Only documentation received within the peremptory deadline indicated in the announcement is considered validly produced. The introduction of qualifications awarded or presented after the deadline date of the call is not admissible.

It is not allowed to refer to documents and publications already submitted for participation in other competitions at this or other Administrations.

Candidates must provide for the return of qualifications and publications sent for participation in the selection at their own expense, subject to agreement with the Research and Internationalization Service of the University of Insubria.

Art. 4 - SELECTIVE PROCEDURE



The selection is made by a special jury composed of three members

- the Head of Research with the function of President of the commission
- two members identified among professors and researchers, including external to the University, experts in the sector covered by the call.

The judging commission provides for the comparative evaluation of the curricula of the candidates who have submitted the application on the basis of qualifications and publications.

The assessment will be complemented by an interview, in public session, which will focus on the illustration of the candidate's professional experience to assess the suitability for carrying out the research activity covered by the grant.

Candidates will be notified of the interview date at least 7 days in advance by e-mail sent to the address indicated in the application.

Failure to attend the interview is considered an explicit and definitive manifestation of the candidate's will to renounce the selection.

To take the interview, candidates must have a valid identification document or an equivalent identification document pursuant to art. 35, paragraph 2, of the D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Candidates recognized as having a disability must specify in the application the necessary assistance in relation to their handicap, as well as the possible need for additional time for the completion of any tests, pursuant to law no. 104 of February 5, 1992.

For the evaluation of candidates, the Commission has 70 points of which:

- for scientific and professional qualifications: up to a maximum of 40 points
- for scientific publications: up to a maximum of 30 points

In particular, the evaluation of scientific and professional qualifications will take place according to the following scheme:

Degree (four-year, single-cycle or specialist):

- 110 cum laude: 20 points
- from 106 to 110: 15 points
- from 99 to 105: 10 points
- from 90 to 98: 5 points

Doctoral degree: up to 5 points

Schools of specialization / advanced courses or Masters: up to 6 points

Passing state exams / public competitions: up to 5 points



Other (teaching activities, lectures, participation in conferences as a speaker): up to 4 points

The scores attributed to qualifications and publications are made known to the candidate before the start of the interview.

For inclusion in the ranking, candidates must have achieved an overall score of not less than 48/70 following the evaluation of qualifications and publications

The evaluation of the interview can have a maximum score of 30/30 which will be added to the score attributed to the qualifications and publications up to a maximum of 100 points. For inclusion in the ranking following the interview, candidates must have achieved an overall score of not less than 70/100.

The final ranking is approved by provision of the Department Director and will be published in the Rector's Register of the University and on the University website with the value of notification to interested parties.

The merit ranking will be used in the event of renunciation or termination of the grant, on the proposal of the research manager, provided that the period proposed for the contract is not less than one year.

Art. 5 - EXCLUSION FROM THE PROCEDURE

Candidates are admitted with reserve.

It involves exclusion from the procedure:

1. the application presented or received after the peremptory deadline of the notice;
2. failure to sign the application form by hand;
3. the lack of participation requirements;
4. the existence of situations of incompatibility.

The exclusion is arranged with a reasoned provision by the Department Director and is communicated to the interested party by e-mail to the address indicated in the application.

Art. 6 - RENUNCIATION OF THE CANDIDATE TO THE PROCEDURE

Any waiver of the candidate to participate in the procedure must be sent only and exclusively electronically to the address indicated above, art. 3 of this announcement, by filling out the waiver form.

Art. 7 - CONTRACT



The winner of the check will be invited to enter into the private law contract within a specified period, under penalty of forfeiture. The awarding of the fellowship involves carrying out the activities provided for in the research project object of the collaboration under the guidance of the scientific manager of the research project.

The tasks are determined by the individual collaboration contract and are carried out under the direction of the project manager, who will verify the activity carried out pursuant to art. 34 of the Regulations for the awarding of fellowships for carrying out research activities.

The fellowship is awarded for a period of 15 months and may possibly be renewed for periods of not less than one year, under the conditions set out in the University Regulations.

Pursuant to art. 22 paragraph 3 of Law no. 240/2010 and art. 6 paragraph 2-bis of Law no. 11/2015, the maximum limit for the use of grants for each individual is 6 years, even if awarded following different competitions at different Bodies / Universities.

Grants received at the same time as attending a doctoral course (without scholarship) within the maximum limit of the legal duration of the relative course do not contribute to reaching the 6-year ceiling.

For the purposes of the duration of the aforementioned relationships, the periods spent on maternity leave or for health reasons according to the provisions of current legislation are not relevant.

The renewal is however subject to a positive assessment of the activity carried out by the Department Council, as well as the actual availability of budget funds.

The collaboration does not constitute a subordinate employment relationship and does not give rise to rights regarding access to university roles. The University guarantees equal opportunities between men and women.

For non-EU citizens, the grant will run from the obtaining of the residence permit in Italy and from the actual start of the research activity.

Art.8 - ECONOMIC TREATMENT

The amount of the research grant is € 24.426,80 inclusive of the charges to be paid by the recipient, with the exclusion of the expenses for insurance coverage against accidents and civil liability, which are borne by the Administration, and any expenses of mission. The check is paid in monthly installments.

The check is exempt from personal income tax pursuant to art. 4 of the Law of 13 August 1984, n. 476 and subsequent amendments



and is subject, in social security matters, to the rules set out in art. 2 paragraph 26 and following of the Law 8 August 1995, n. 335 and subsequent amendments

Art. 9 - SUSPENSION OF THE CONTRACT FOR MATERNITY AND ILLNESS

The research activity is suspended for maternity. In this case, the provisions of the decree of the Minister of Labor and Social Security of 12 July 2007, published in the Official Gazette no. 247 of 23 October 2007. During the period of compulsory leave, post-doc workers are entitled to receive the maternity allowance provided by INPS pursuant to art. 5 of the aforementioned decree of 12 July 2007, supplemented by the University up to the full amount of the research grant, on funds borne by the administrative unit where the research is located. The period of compulsory maternity leave must be recovered at the end of the natural expiry of the contract in accordance with the current legislation. In the matter of sick leave, article 1, paragraph 788, of law no. 296, and subsequent amendments. The suspension measures are ordered by the Department Director.

Art. 10 - WITHDRAWAL OF THE RESEARCH GRANT HOLDER

The holder of the fellowship has the right to withdraw from the relationship, giving notice to the Head of Research and the Director of the Department at least thirty days before. Failure to communicate involves the withholding of the consideration in relation to the period of lack of notice.

Art. 11 - TERMINATION OF THE CONTRACT

If the research fellow does not continue the activity envisaged by the research program without justified reason or is responsible for serious or repeated failures, upon a motivated report by the Research Manager and with a resolution of the Department Council, the termination of the contract may be ordered.

The contract is automatically terminated, without notice, in the following cases:

- unjustified failure to start or delay the activity;
- unjustified suspension of activity for a period exceeding 15 days;
- serious violation of the incompatibility regime;
- negative evaluation of the research activity expressed by the Department Council.

The resolution measures are ordered by the Department Director.



Art. 12 - TREATMENT OF PERSONAL DATA

Pursuant to Regulation (EU) no. 2016/679 and of the Legislative Decree. n. 196/2003, the University undertakes to respect the confidential nature of the information provided by the candidate. All data provided will be processed exclusively for the purposes of managing the selection procedure and any management of the collaboration relationship in compliance with the provisions in force as per the information available on the website www.uninsubria.it.

Art. 13 - INFORMATION ON THE APPLICATION OF THE LAW ON THE PRE-VENTION OF CORRUPTION

The University, in implementation of the relevant legislation, has adopted its three-year plan for the prevention of corruption and appointed the Head of the prevention of corruption. The Three-year Plan is published on the institutional website at <http://www4.uninsubria.it/online/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/Articolo4719.html>. Any reports can be sent to the address: anticorruzione@uninsubria.it

Art. 14 - RESPONSIBLE FOR THE PROCEDURE

The Head of the Administrative Procedure (Law 241/1990) is Mr. Rosario Cumbo, Administrative Secretary of the Department of Law, Economics and Culture - Tel. +39 031 238 4330 - e-mail: rosario.cumbo@uninsubria.it

Art. 15 - FINAL RULES AND INFORMATION

For anything not provided for in this announcement, reference is made to the current legislative and regulatory provisions on the subject. The notice will be published, pursuant to art. 11 paragraph 2 of the current University Regulations on the awarding of research grants, to the University Register and made public on the University website, the Ministry of University, Education and Research and the European Union.